

10 Giugno 1892

Chiar^{ma} Collega

Oggi stesso Le ho mandato
le bozze di stampa della sua Flora,
che sono state aspettando da tanta
mai tempo, ed è questa la ragione per
cui ho indugiato tanto a rispondere alla
sua lettera. Ho ricevuto il Supplimento
del Prof. De Visiani, a cui sono stan-
tissimo per il bel dono; e ora aspetto la
relazione di quell'importante lavoro
che Elle aveva mostrato desiderio di
estendere, e che molto di buon insierirò
nel Giornale. Lei pure verrà fatta
menzione nella nuova edizione del trattato
elementare del Prof. Darbani, che Le
prego di ringraziare a nome mio per l'invio
che me ne ha fatto.

Godo della fondazione della Società
natura e trentina, persuaso che con-
tribuirà all'incremento degli studi
naturali in quella parte d'Italia. Ma
non posso rallegrarmi del pari del
loro proponimento di pubblicare lavori
mi loro Atti, avendo così in giunta
e molti altri un nuovo limitero che
arderebbe a seppellirsi chi sa quanti
mai lavori di pregio che risterranno
per il mondo scientifico come se non
fossero. E' una bella cosa il riser-
vamento, ma in Italia si preferisce
sparpagliamento di forze, per cui
la nostra debolezza scientifica si
fronta agli esteri.

Quando potrò avere della famiglia
l'elenco dei libri ancora inediti
del Tavi gliela manderò.

Nella mia lettera mi dice dell'

10 Giugno 1872

inviò per parte sua e del Prof. De
Visiani delle loro grate l'assunzione
al Giornale. Per buona regola
l'amministrazione prevengo che
finora non ho ricevuto nulla.

Mi resta con tutta stima

Leos de^{mo} affez^{mo}

T. Canale